

Pag	Testata	Data	Titolo
			POLITICA COMUNALE
2	CINQUE GIORNI	24.02.2010	Ponzo apre la campagna elettorale Con lui i sindaci del Pd e Zingaretti (Estratto da Pag. 7)
4	OGGI CASTELLI	24.02.2010	I primi cittadini del territorio si schierano al fianco di Ponzo [MASTROGIACOMO TIZIANA] - (Estratto da
			CRONACA INFORMAZIONE
5	CORRIERE DEL VENETO TREVISO	24.02.2010	Ryanair rinuncia a Ciampino «Più redditi altri aeroporti» [FAVERO GIANNI] - (Estratto da Pag. 7)
6	OGGI CASTELLI	24.02.2010	Usura, Zito si complimenta con i carabinieri (Estratto da Pag. 5)
7	MESSAGGERO METROPOLI	24.02.2010	Opere pubbliche, 5 milioni per 14 Comuni (Estratto da Pag. 30)
8	OGGI CASTELLI	24.02.2010	Boccali sostiene Di Paolo [MASTROGIACOMO TIZIANA] - (Estratto da Pag. 5)



Ponzo apre la campagna elettorale Con lui i sindaci del Pd e Zingaretti

«In cinque anni ci siamo dovuti accollare un debito pubblico trentennale, un disavanzo di due miliardi di euro sulla sanità ridotto del 40%», ha detto Ponzo. Che ha aggiunto: «Se l'ente regionale fosse stato un ente privato la destra ci avrebbe fatto finire in tribunale»

Emma Bonino, è una candidata di altissimo livello. Commissaria Europea, Ministro della Repubblica, una donna che per la nostra Regione rappresenta indubbiamente un valore aggiunto

di Daniela Zannetti

Il cuore del Pd si presenta. Carlo Ponzo apre la sua campagna elettorale nella sala congressi del Pala Cavicchi di Ciampino. Lunedì scorso con emozione, Ponzo ha calcato il palco con il deputato e coordinatore dell'Area democratica del Lazio Roberto Morassut, dal Presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti, dal deputato e amico Renzo Carella e dal giovane coordinatore pro tempore del PD provinciale Marco Guglielmo. Grazie a una esperienza di cinque anni di consulenza, prima in commissione alle attività produttive e poi alla presidenza della commissione al bilancio della regione Lazio, ha incontrato i suoi elettori e sostenitori, caldeggiato da una intera cordata di sindaci venuti ad esprimere il sostegno alla sua candidatura. Quegli enti di prossimità quali i comuni che rispondono in primis alle istanze dei cittadini a cui i contributi non sono bastati ed hanno dovuto dichiarare il dissesto finanziario, quelli che solo grazie agli interventi regionali hanno potuto riqualificare il territorio: Fausto Servadio di Velletri, il castellano Colacchi e poi Valter Perandini primo cittadino di Ciampino, Ercolani di Genzano, Boccia di Rocca di Papa. In pista, segretari di circoli e numerosi partecipanti, uomini e donne del partito. L'apertura cade in un giorno delicato, il candidato alla presidenza del Lazio Emma Bonino ha disdetto tutti i suoi impegni

ed intrapreso uno sciopero della sete e della fame per quella che da Zingaretti viene considerata «una riapertura della battaglia della legalità e della democrazia». «Passi in queste ore un tam tam tra tutti i democratici sulla posta in gioco. Quello che non vediamo e non sentiamo - spiega il presidente - crea la condizione di distanza dalla vita». «Emma Bonino, è una candidata di altissimo livello - ha osservato Zingaretti - Commissaria Europea, Ministro della Repubblica, una donna che indubbiamente per la nostra Regione rappresenta un valore aggiunto». Riflettori accesi sui buchi neri della comunicazione, sui tentativi di trasformare l'ascolto in audience, di staccare la capacità critica dei cittadini: «Grazie a un marketing politico - dice Ponzo - che nasconde ancora una volta quegli uomini del centro destra sui quali gravano le responsabilità di un tracollo di bilancio. Se l'ente regionale fosse stato un ente privato saremmo in tribunale per il debito di 10 miliardi di euro. Ci siamo dovuti accollare un debito pubblico trentennale, un disavanzo di 2 miliardi di euro sulla sanità ridotto del 40%, coperto dal bilancio». «Dietro il successo di Ponzo ci deve essere un grande consenso», commenta Carella. Il Lazio deve crescere con una istituzione regionale dignitosa, «non con la cricca degli appalti di una classe politica corrotta ed intercettata - rincalza Zingaretti - occorre raccontare la verità». Indirizzo non di gestione e credibilità contro quel potere mediatico forte «di propagandismo e populismo che orienta solo il pessimismo





ed annulla la credibilità di chi studia e suda sulle carte i problemi della società civile e dell'ambiente - sottolinea Morassut - abbiamo la chiave giusta per il nostro futuro». «Dare coscienza infine dei risultati, zittire chi insulta il nostro territorio e trasmettere con il passaparola che tra le diverse ipotesi di governo c'è la grande opzione dello sviluppo sostenibile, del mettere l'anima in questa avventura. E, con modestia e forza, come io stesso ho imparato da Carlo Ponso, fare la scelta giusta. Investendo di più sulle energie rinnovabili, sul senso schietto del bene comune e del partito in cui siamo, nell'assoluto, intenso bisogno di frenare la destra il cui orrore si nasconde dietro una foglia», conclude Zingaretti.

Mattei dà il via oggi alla sua corsa per la Pisana

Questo pomeriggio, il sindaco di Albano Laziale Marco Mattei aprirà la sua campagna elettorale per le Regionali con al suo fianco la candidata del centrodestra Renata Polverini. L'appuntamento è per oggi alle ore 17:30 al Summit Hotel di Roma.

Il populismo e il propagantismo orientano solo il pessimismo e annullano la credibilità di chi studia e suda sulle carte i problemi della società civile e dell'ambiente





Ciampino/Boccia, Ercolani, Servadio, Colacchi e Perandini

I primi cittadini del territorio si schierano al fianco di Ponzo

Regionali: con loro anche Zingaretti

CIAMPINO - Una sala gremita era quella che ha accolto lunedì scorso l'apertura della campagna elettorale per le Regionali di Carlo Ponzo, consigliere regionale ed ex sindaco di Rocca di Papa.

Insieme al candidato del Pd, sul palco del Palacavicchi, c'erano anche il presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti e gli onorevoli Roberto Morassut e Renzo Carella. A sostenere la candidatura di Ponzo, infine, una nutrita schiera di sindaci dei Castelli romani a partire da quello di Ciampino, Walter Enrico Perandini, in qualità di padrone di casa.

Temi forti della serata, il contatto con i cittadini per vincere la campagna elettorale e schierare dalla propria parte l'elettorato ancora indeciso a sostegno di Emma Bonino.

«Per ottenere un grande risultato nel Lazio - ha detto Carlo Ponzo, che non ha di certo nascosto la capacità di emozionarsi di fronte a una vasta platea - dobbiamo impostare la campagna di comunicazione contattando direttamente i cittadini, anche con il porta a porta. Dobbiamo sentirci tutti candidati e protagonisti di questa battaglia non solo politica, ma etica e culturale, con passione ed entusiasmo. La Bonino ha la capacità di vincere grazie al suo forte spessore politico».

E' poi seguito il breve saluto dei sindaci dei Castelli romani, a testimonianza del lavoro svolto negli ultimi anni.

«Non servono grandi spot elettorali - ha esordito il sindaco di Ciampino, Walter Enrico Perandini - ma stabilire un contatto con le persone. E' questo il nostro segreto con cui abbiamo fatto e vinto tante campagne elettorali. Il nostro sforzo deve concentrarsi su quella gran parte dell'elettorato che non sa ancora se andrà a votare e se lo farà è indeciso a chi dare il proprio voto».

«La partita è aperta - ha detto il sindaco di Castel Gandolfo, Maurizio Colacchi - Possiamo e dobbiamo vincere. Non abbiamo la forza mediatica ed economica del centrodestra, ma possiamo controbattere impegnandoci sul territorio».

Per Fausto Servadio, sindaco di Velletri, «per vincere dobbiamo essere giudicati sulle attività che abbiamo svolto e far emergere nel partito le nostre qualità, mettendo da parte le discussioni».

Il primo cittadino di Genzano, Enzo Ercolani, ha elogiato le qualità di Ponzo «che ha fatto tutto il possibile per mettere noi sindaci in grado di governare».

«La candidatura di Ponzo - ha continuato Pasquale Boccia, sindaco di Rocca di Papa - sostenuta da dieci sindaci dei Castelli ro-

mani, è l'espressione di un progetto delle comunità locali. Vinceremo se rispetto a ieri faremo di più e faremo meglio».

E' stata poi la volta di Renzo Carella, per il quale si tratta di «una campagna elettorale delicata e dall'esito incerto, ma con alle spalle un buongoverno e i fatti ci danno ragione».

Anche per Roberto Morassut «l'appuntamento non è facile, ma mettendo insieme la capacità delle nostre argomentazioni e la forza del nostro candidato Bonino, terremo in piedi i temi del pendolarismo e delle grandi infrastrutture, la difesa del patrimonio ambientale dei territori della provincia».

A concludere la serie di interventi, Nicola Zingaretti: «Molto dipenderà dalla capacità che avremo di mobilitarci nei quartieri, nelle strade, nelle piazze, nei mercati. Il Lazio ha bisogno di una classe politica autorevole che rappresenti questi territori alla Pisana e Ponzo ha una dote rara: il senso del bene comune».

Tiziana Mastrogiacomo



Dal «Canova» Dal 28 marzo stop ai voli per la Capitale

Ryanair rinuncia a Ciampino

«Più redditizi altri aeroporti»

TREVISO — L'annuncio fu dato il 31 gennaio del 2005 ed ebbe tutta la sua potenza simbolica perché indicò l'esordio finalmente autorizzato di una compagnia estera a coprire rotte nazionali italiane. Il collegamento diretto fra Treviso e Ciampino, che debuttò il 28 aprile successivo a 4,99 euro, per Ryanair oggi però non è più «exciting» - così dice una nota ufficiale firmata dal portavoce della compagnia irlandese, Stephen McNamara - e non ci sarà più dal prossimo 28 marzo.

Le almeno trecento persone che tutti i giorni dall'«Antonio Canova» riempivano due volte il Boeing 737 in partenza e le altrettante che tornavano devono farsene una ragione. *Business is business*, è la lettura fra le righe della decisione di Dublino, e se quell'aeroplano è più remunerativo su altri collegamenti vecchi o nuovi del network europeo ecco che c'è poco da discutere. «Io lavoro a Roma da ormai 4 anni - scrive una lettrice - e quindi usufruisco spesso e volentieri del servizio, la cui cancellazione recherebbe non pochi problemi, specie economici».

Dello stesso tono diverse altre telefonate che chiedono il motivo, non senza apprensione, della semplice ed improvvisa scomparsa del volo dalle griglie di prenotazione via web. Non che la nostra zona sia sguarnita da collegamenti aerei con la capitale. Da Venezia le possibilità di raggiungere Roma, fra l'offerta Alitalia e quella di Easyjet, sono infatti una dozzina al giorno e non è più detto che il biglietto di Alitalia-Air One sia vistosamente più alto rispetto alla somma di voci che formano il complesso importo

preteso dagli irlandesi. La comodità, piuttosto, è quella di dover atterrare a Fiumicino anziché a Ciampino e di dover mettere in conto un tragitto in taxi o in treno più lungo per raggiungere il centro di Roma. Per Save, società che gestisce il sistema aeroportuale di Venezia e Treviso la scelta di Ryanair di cancellare il collegamento fra il «Canova» e la capitale non è in ogni caso un dramma.

«Nel 2009 quella tratta ha generato 200 mila passeggeri - spiegano fonti della Spa di Enrico Marchi - ma va detto che negli ultimi mesi la compagnia di Dublino ha inserito nei tabelloni trevigiani cinque voli internazionali (Oslo, Marsiglia, Alicante, Malaga e Barcellona) più Brindisi e Bari, senza contare i recenti Alghero e Trapani. Quindi il traffico 'perso' da e per Roma appare sufficientemente compensato e chi vuole raggiungere Roma in low cost mantiene comunque i due Easyjet dal Marco Polo. Stiamo in ogni caso ragionando con compagnie di autobus locali per collegare dalla prossima estate il centro di Treviso con Tesserà. Se Ryanair ha tagliato i collegamenti fra il Veneto e Roma, infine, ci risulta che sia anche per la concorrenza ormai messa in campo dalle ferrovie».

Gianni Favero

Save: quella tratta valeva 200 mila passeggeri l'anno. Restano Alitalia e Easyjet da Venezia





La Destra di Ciampino Usura, Zito si complimenta con i carabinieri

CIAMPINO - «Mi complimento con i carabinieri di Frascati per la brillante operazione antiusura svolta sul territorio di Ciampino, che ha permesso di sgominare un ramo dei Casalesi - dichiara il segretario locale de La Destra, Massimo Zito - L'operazione ha permesso anche il sequestro di ingenti beni patrimoniali e immobiliari e ha restituito la serenità alla vita di un nostro concittadino; dando al contempo un forte segnale di presenza delle istituzioni e delle forze dell'ordine. Ne approfitto anche per esprimere solidarietà alla Confederazione sindacale autonoma di polizia, che ha attuato una protesta contro la chiusura di diversi commissariati nella periferia di Roma; auspico che più fondi e uomini vengano destinati al potenziamento delle forze dell'ordine che operano sul territorio».



Opere pubbliche, 5 milioni per 14 Comuni

Per 14 Comuni dei Castelli Romani, come comunica l'assessore regionale al Bilancio, Luigi Nieri, sono complessivamente in arrivo dalla Regione Lazio oltre 5 milioni di euro per la realizzazione di grandi e piccole opere pubbliche indicate dal Piano straordinario di investimenti previsto dalla legge regionale dello scorso 11 agosto scorso. Tale piano è stato elaborato raccogliendo le richieste avanzate dalle cinque Province, dagli Enti locali e dai Municipi rispondendo al bando pubblicato dalla stessa Regione.

Il Comune maggior beneficiario dello stanziamento è quello di **Velletri**, con 650 mila euro che serviranno per

la realizzazione dei marciapiedi e dell'illuminazione pubblica lungo viale Salvo D'Acquisto, la manutenzione straordinaria del marciapiede di viale Marconi, la sistemazione e la messa in esercizio dell'Ossario del civico cimitero, il completamento dell'allestimento della Biblioteca comunale, la messa in sicurezza di via Fontana Marcaccio.

Gli altri finanziamenti andranno a **Palestrina, Ciampino, Monte Porzio, Zagarolo, Montecompatri, Genzano, Genazzano, Nemi, San Cesareo, Rocca di Papa, Rocca Priora, Lariano e Frascati**.





Ciampino/Il Pdl 'guarda' alle elezioni regionali di marzo

Boccali sostiene Di Paolo

CIAMPINO - Sono state oltre 500 le persone che venerdì scorso hanno partecipato alla cena a sostegno della candidatura dell'onorevole Pietro Di Paolo alle prossime Regionali.

«E' giunto il momento di rimboccarsi le maniche e di lavorare fianco a fianco - ha dichiarato l'organizzatore della serata, il consigliere comunale del Popolo della Libertà, Ivan Boccali - Conquistare un ruolo di rilievo a livello regionale è fondamentale per rinforzare e valorizzare la nostra realtà locale, in questi ultimi anni trascurata e ignorata da personaggi politici spesso disinteressati alle dinamiche locali se non, addirittura, in malafede. Di Paolo rappresenta quella figura di riferimento forte in grado di rompere con l'immobilismo del passato, andando ad agire capillarmente sul territorio in

nome del pubblico interesse. A tutti noi non resta che fare fronte comune nel cammino verso le Amministrative del 2011, momento della verità per la nostra città. Il Pdl, forte oggi più che mai, non intende lasciare cadere nel vuoto il grido d'allarme lanciato dai ciampinesi, vessati da anni di colpevole malgoverno».

Nei giorni scorsi, inoltre, è stato aperto il Comitato a sostegno di Di Paolo in via IV Novembre, nel centro cittadino.

«La scelta di collocare la sede nel cuore della città - ha detto Boccali, che è anche coordinatore del Comitato - rappresenta un segnale forte per tutti i ciampinesi. E' ferma intenzione del nostro candidato operare capillarmente sul territorio, andando a colmare quella lacuna

tra istituzioni e popolazione che si è creata in questi

ultimi anni. La scelta di appoggiare Di Paolo, nata dal profondo legame politico e personale che da tempo ci unisce, si è consolidata proprio in virtù della sua predisposizione naturale ad ascoltare le esigenze della cittadinanza. Quello che serve oggi a Ciampino è ricreare un filo diretto con gli Amministratori, per riconciliare la gente comune con la politica, quella 'buona', quella dei fatti. Per questo invito tutti i ciampinesi a farci visita, per confrontarsi in maniera diretta con chi intende farsi portavoce in concreto delle loro istanze».

Il prossimo appuntamento con Di Paolo sarà il 5 marzo alle ore 18 in Sala convegni, un incontro al quale parteciperà anche il sindaco di Roma, Gianni Alemanno.

Tiziana Mastrogiacomo